

Radio **Mozart14**, dare voce a vite diverse attraverso la musica

LINK: http://www.redattoresociale.it/article/notiziario/radio_mozart14_dare_voce_a_vite_diverse_attraverso_la_musica



26 novembre 2020 ore: 12:42 Società Radio **Mozart14**, dare voce a vite diverse attraverso la musica di Alice Facchini Dal 1 dicembre, ogni martedì, uno spazio per raccontare storie di difficoltà, fragilità ma anche emancipazione, attraverso una playlist che ha fatto da sottofondo alla vita dei protagonisti. "La musica è un linguaggio universale, che non conosce barriere e limiti" BOLOGNA - Incontrare persone con vite diverse, a volte difficili, ma sempre uniche. A Bologna nasce Radio **Mozart14**, in onda sul sito di Neuradio dal 1 dicembre ogni martedì: uno spazio per raccontare storie speciali di persone normali, o storie normali di persone speciali, attraverso una playlist di tre brani che hanno fatto da sottofondo alla loro vita. Il progetto è coordinato dall'**associazione Mozart14**, che da oltre 10 anni usa la musica come strumento di valore terapeutico per superare barriere psico-fisiche e

sociali: la porta tra i bambini nei reparti pediatrici, all'interno delle carceri, e avvia ricerche per misurare il beneficio dell'intervento musicoterapico su persone con fragilità. Protagonisti del primo ciclo di puntate saranno Donatella, che parlerà della sua esperienza di ex detenuta del carcere di Bologna: cantare con il **coro Papageno** le è servito per mantenere viva la speranza di un futuro migliore. E poi c'è Marinella, che ha il Parkinson e che ha saputo far diventare la sua malattia uno stimolo per aiutare altre persone. Filippo invece è un giovane ragazzo vittima di bullismo, che attraverso gli studi e l'attività artistica sottolinea quanto il dialogo sia necessario per evitare la violenza. Carlotta è una ragazza ipoudente che non si è mai fatta fermare dai suoi limiti percettivi, mentre Maria è la mamma di una bambina nata prematura, che attraverso la musicoterapia di **Tamino** ha

trovato sollievo al suo dolore e un canale di comunicazione con la propria figlia. Infine Sofia, donna trans dal passato doloroso, oggi impegnata con il Mit (Movimento identità trans) nell'aiuto alle donne che vivono la strada. Le puntate, condotte da Matteo Miglio, avranno come filo conduttore la musica: brani che diventano capitoli che raccontano un momento più o meno lungo dell'esistenza, ricco però di un significato particolare. "Per **Mozart14** la musica è un linguaggio universale, che non conosce barriere e limiti - scrivono dall'associazione -. Ci accomuna tutti istintivamente, senza bisogno di intermediazione e analisi. Attraverso la musica, le storie di tutti noi si avvicinano e si mischiano in maniera naturale, al di là delle differenze e delle contrapposizioni. Con la musica si apre un canale interpersonale di comunicazione immediata e



si favorisce la comprensione
e l'accoglienza dell'altro". ©
Copyright Redattore Sociale
Tag correlati inclusione
Carcere transessuali
Disabilità